Pala

Italia - Sardegna - Serdiana (CA)

NATURE STELLATO ISOLA DEI NURAGHI IGT

100% Vermentino

Zona di produzione: località "Tanca S'Arai" e "Benatzu Coloru" - Serdiana (CA)
Terreno: sabbioso e argilloso calcareo ricco di scheletro, di media collina, 150/180 m s.l.m.
Vendemmia: manuale
Vinificazione: il mosto ottenuto dalla pigiatura soffice, fermenta in tini inox con i suoi lieviti selezionati
Affinamento: terminate le fermentazioni, il vino rimane a contatto con le fecce fini per circa tre mesi al termine del quale, si procede all'imbottigliamento
Colore: giallo paglierino intenso con riflessi verdognoli, velato di lieviti
Profumo: intenso e persistente con profumi floreali e vegetali di macchia mediterranea e di frutti estivi
Sapore: piacevole corrispondenza gusto-olfattiva, caldo e pieno di buon spessore e viva acidità, equilibrato
Grado Alcolico: 13,5% vol

PALA
Serdiana , 1950

Proprietà / Fondatori Mario Pala / Salvatore Pala
Inizio Attività 1950
Vitivinicultura Sostenibile
Ettari 98
Bottiglie prodotte 450.000

L'azienda Agricola Pala fonda le sue radici nella terra di Sardegna, passando di padre in figlio con continuità da quattro generazioni: in questi luoghi della tradizione ha inizio l’avventura di Salvatore Pala, nel lontano 1950 con la prima vendemmia. Suo figlio Mario, terza generazione della famiglia Pala, ha dato la svolta all’azienda ed oggi i vini dell’azienda di Serdiana sono tra i più apprezzati vini sardi nel mondo. Con la fine del 2024 l'azienda è stata acquisita dalla famiglia Tolaini, già proprietaria di Tolaini nel Chianti Classico e impegnata nell'import di vini fini negli Stati Uniti. Lia Tolaini, affiancata da un team di grande livello, prosegue nell'opera della famiglia Pala per far crescere ancor più l'azienda sarda. Sono 8 le tenute di Pala, vicine alla sede o più lontane, dove i territori e le esposizioni migliori si adattano ai diversi tipi di vitigni. Da Serdiana a Ussana con terreni calcareo-marnosi, fino ai quarzi di Senorbì, alle sabbie bianchissime di Uras, Terralba e San Nicolò d'Arcidano nell'Oristanese. I vini bianchi sono fini, minerali, sapidi mentre i rossi rispecchiano in modo preciso i loro vitigni ed il loro terroir confermandosi perfetti ambasciatori dell’isola dei Nuraghi.